

INFOCAMERE

# Sale la richiesta di visure in inglese

■ I più interessati ad avere informazioni sulle nostre imprese? Sono i cittadini britannici. È questo il primo bilancio del servizio di visure e certificati camerali in lingua inglese, lanciato poco più di tre mesi fa da InfoCamere attraverso il portale Registroimprese.it: una richiesta su quattro di quelle pervenute proviene da utenti del Regno Unito. Seguono la Germania, con il 16% delle richieste, e gli Stati Uniti con il 9 per cento. Tra ottobre e inizio febbraio il portale è stato visitato da circa 100 mila utenti, di cui 45 mila residenti. Il servizio è stato lanciato per venire incontro ai potenziali partner stranieri delle nostre aziende, che possono così abbreviare i tempi della burocrazia, visto che questi documenti ufficiali vengono già redatti in inglese. Ma anche le aziende italiane possono usufruirne, per le loro attività di export.